

### DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA AREA SECONDA

## SERVIZIO (cod. cod 2A.00) IMPRESE E MERCATI AZIONE DIRIGENZIALE N. 3 1 DEL DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3

14 NOV. 2012

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Misura 1.2.1 - "Ammodernamento aziende agricole". Bandi pubblicati sul S.O. n. 1 al B.U.R.M

Progetto per la realizzazione di fabbricati da adibire a salumificio e acquisto di macchinari ed attrezzature per caseificio aziendale.

Determinazione del Direttore Generale, in qualità di Autorità di Gestione del PSR nº 183 del 21.03.2011 di approvazione della

Determinazione del Direttore Generale, in qualità di Autorità di Gestione del PSR nº 208 del 05.03.2012 di approvazione della Variante in corso d'opera n. 183 del 21.03.2011.

Ditta: Orlando Antónino, C. F. RLNNN72M30A080G, P. IVA 00380630947, Via Gioberti, 38

Comune: Agnone (IS)

Centro aziendale: Località Cocozza - Vastogirardi (IS)

Accertamento 1º Stato di Avanzamento Lavori/acquisti/spese.

Codice CUP D63F12000150007

L'Istruttore estensore del presente Provvedimento (Guglielmina Meale)

14 NOV. 2012 Campobasso, \_

SERVIZIO RAGIO	NERIA GENERALE	presente atto è stato
SERVIZIO RAGIO Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 ma regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del	l bilancio regionale relativo ai corrente eserc	izio finanziario.
regolarmente preregistrato sul perimente capitoto — r		Data

regolarmente preregistrato sul pertinente capi Importo \_\_\_\_\_ Es/Impegno\_\_\_\_ \_\_ Esercizio\_\_ Capitolo \_\_\_\_ Data Importo \_\_\_ Es/Impegno\_\_\_ Esercizio\_ Capitolo \_\_\_

> L'Istruttore (nome e cognome)

Il Direttore del Servizio (denominazione Servizio) (nome e cognome)

N.\_1 ALLEGATI | SI NO

Atto da pubblicare

Campobasso,

Integralmente Per estratto Jul sito Web

Il Direttore

114 NOV 2012

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO RESPONSABILE DI MISURA DEL PSR 2007/2013

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo, Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTI i bandi per l'accesso ai benefici finanziari previsti dalla Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole", pubblicati sul supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 183 del 21.03.2011 con cui alla ditta in oggetto è stata approvata per le misure ad investimento -1.2.1 –, la spesa e il relativo contributo come segue:

Misura	Spesa ammessa	Contributo ammesso
Mis 111		
Mis 112		
Mis 114		
Mis 121	500.000,00	250.000,00
Mis 132		

VISTA la determinazione del Direttore Generale, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 n. 208 del 05.03.2012, con cui alla ditta Orlando Antonino, è stata approvata una variante in corso d'opera che ha modificato, per la sola misura 121 "Ammodernamento Aziende Agricole", il quadro finanziario della Determinazione del Direttore Generale n. 183 del 21.03.2012 di approvazione della concessione del finanziamento, come segue:

Misura	Spesa ammessa €	Contributo ammesso €
Mis 121	499.648,76	249.824,37

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

**EVIDENZIATO** che le Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento pubblicate su S.O. n. 1 al BURM 16/12/2009, n. 30 prevedono, tramite domanda MUD di pagamento, il riconoscimento di anticipi (art. 14), acconti (art. 15) e saldi (art. 16) sul contributo riconosciuto ammissibile;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 820 del 03.09.2012 con cui è stato modificato il punto 5 della DAMI (Disposizioni per l'Attuazione delle Misure ad Investimento" come segue:

- il punto 5, è così modificato: "per le operazioni ammesse a finanziamento, il beneficiario può richiedere l'erogazione di uno o più acconti il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, complessivamente non superi il 90% del contributo concesso";

- il punto 3 dell'art. 15 è così modificato ed integrato: "gli acconti in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, comprovata da fatture e/o da documenti aventi forza probatoria equivalente, per un minimo del 30% della spesa ammessa a contributo rideterminato dopo l'aggiudicazione dei lavori nel caso di affidamento in appalto degli stessi";

VISTA la domanda di pagamento n. 94751538920 del 02.10.2012 con cui la ditta Orlando Antonino ha chiesto la liquidazione del 1° Stato di Avanzamento Lavori per le opere/interventi/acquisti/spese/ concesse a finanziamento a seguito delle determinazioni del Direttore Generale n. 183 del 21.03.2011 (provvedimento di concessione) e n. 208 del 05.03.2012 (provvedimento di variante in corso d'opera);

VISTO il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N.DSRU.2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale - Area Seconda con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare";

VISTA la Delibera n. 721 del 30.08.2011, con cui la Giunta Regionale affida al Consorzio Regionale Molisano di Difesa (CO.RE.DI.MO.) l'attivita di controllo ed istruttoria delle domande di pagamento relative alle verifiche degli stati di avanzamento dei lavori (S.A.L.) e agli accertamenti finali dei lavori (saldo);

VISTA la convenzione stipulata tra la Regione Molise (Direttore Generale dr. Antonio Francioni) ed il Consorzio Molisano di Difesa (Presidente Ernegildo Vizzarri), REG n. 199 del 05.12.2011;

PRESO ATTO della relazione istruttoria di stato di avanzamento dei lavori, acquisti, spese, redatta dal/dagli istruttore/i del Consorzio Regionale Molisano di Difesa Dr. Dr.ssa Nicoletta Garofalo e Dr. Giuseppe Caruso, redatta per la ditta Orlando Antonino ed acquisita al protocollo di questa Direzione al n. 0027189/12 del 06.11.2012, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO approvare alla data del 05.11.2012 l'accertamento dello Stato di Avanzamento lavori riconosciuto, verificato e proposto all'approvazione dai tecnici del Consorzio Regionale Molisano di Difesa con la predetta relazione acquisita al protocollo di questa direzione al n.0027189/12 del 06.11.2012, dei lavori/acquisti/spese/ e contestualmente provvedere alla relativa liquidazione del contributo relativo allo Stato di Avanzamento Lavori riconosciuto;

ESEGUITA la procedura informatica di verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, che alla data del 08.11.2012 ha dato esito negativo (soggetto non inadempiente) come da identificativo univoco richiesta: 201200001644467 conservato nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO che l'emissione del mandato definitivo di pagamento (liquidazione) attiene alle competenze dell'Organismo pagatore AGEA, cui spetta l'eventuale ulteriore verifica ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73;

#### **DETERMINA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di prendere atto della relazione di accertamento dello Stato di Avanzamenti dei Lavoriacquisti – spese –, redatta dagli istruttori del Consorzio Regionale Molisano di Difesa (CO.RE.DI.MO.) dr.ssa Garofalo Nicoletta e Dr. Giuseppe Caruso, acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale - Area Seconda n. 0027189/12 del 06.11.2012, relativa alla Ditta Orlando Antonino;

3. di approvare la contabilità parziale(relativa allo stato di avanzamento dei lavori) alla Ditta Orlando Antonino, relativa ai lavori/acquisti/ e spese come di seguito specificato e come proposto dai tecnici istruttori del Consorzio Regionale Molisano di Difesa con la predetta relazione, acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale, Area

Seconda, n. 0027189/12 del 06.11.2012:

v

del lica nte)

alle ensi

orifesa ollo )12,

3.1. Misura 1.2.1

	A L L DOOM OF CHILL O	100	_		Domande di	Domande di Fagamento		
Domanda di aiuto n 94750125836 del 14.03.2010 Provvedimento di concessione n. del 183 del 21.03.2011 Provvedimento di approv. variante n. 208 del 05.03.2012	94750125856 det 14.3 ncessione n. del 183 prov. variante n. 20	del 21 8 del (	.03.2011 05.03.2012	Anticipo domanda MUD n. del	ACCONTO domanda MUD n. 94751538920 Del 02.10.2012	omanda 538920	SALDO domanda MUD ndel	anda MUD
					Checa	Saldo	Spesa	Saldo
Descrizione	Spesa ammessa	% E	Contributo	Contributo uquidato	riconosciuta	contributo	riconosciuta	contributo
		toupi				da Liquidare		liquidare
		Ι¥				1° SAL		
Opere a misura					116 272 03	58.136.01		
Per investimenti di	285.055,00	20	142.527,50					
edilizia rurale								
(costruzione fabbricato								
da adibire a								
salumificio)								
Macchie ed attrezzature					76 500 00	38 250 00		
a trattrice FENDT 412	76.500,00	20	38.250,00		00,000.0/	00,002.00		
Vario	3				10 326 01	6 168 00		
b.Caricatore frontale	12.336,00	20	0.168,00		20,000			
FENDIT Cargo 4x75			10000		205 108 03	102 554 01		
Totale E.	499.648.76	20	249.874,37		402.100,02			

4. di liquidare il contributo del 1° Stato di Avanzamento Lavori in base alle tabelle di cui ai precedenti punti 3.1, . come segue:

a. Misura 1.1.1 €

b. Misura 1.1.4 €

c. Misura 1.2.1 € 102.554,01;

d. Misura 1.3.2 €\_\_\_\_\_

per un importo complessivo di € 102.554,01 dicasi centoduemilacinquecentocinquantaquattro/01;

5. di autorizzare i Servizi e gli uffici preposti della Direzione Generale della Giunta Regionale - Area Seconda e l'organismo pagatore AGEA ad effettuare gli acconti per le Misure del "Pacchetto Giovani e 1.2.1;

6. di fare obbligo alla ditta beneficiaria ad attenersi alle seguenti prescrizioni:

 di rispettare ogni disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;

 di conservare l'attestazione di adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91, n. 1804/99 e Reg. (CE) n° 834/2007 e successive modifiche e integrazioni;

 di assicurare per il beneficiario giovane insediato la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione almeno della dimensione economica raggiunta a conclusione del piano di sviluppo aziendale (business plan);

- di assicurare la permanenza/mantenimento di \_\_\_\_\_ ULU aggiuntiva per almeno 10 anni;

- di non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;

 consentire, per i cinque/dieci anni successivi alla data della Determinazione del Direttore del Servizio di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise/Organismo Pagatore AGEA/Commissione Europea degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;

di disporre (per i soli interventi strutturali zootecnici), di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna o comunque disagiato, deve possedere i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);

 di conservare (per gli impianti arborei), la dichiarazione del vivaista, controfirmata dal progettista, riferita alle varietà impiantate;

- di conservare (per le macchine agricole e le attrezzature trainate) copia del libretto di circolazione della trattrice di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;

- il rispetto degli impegni assunti per le Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1, e 132 così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 - Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari - Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi";

- di assicurare che non venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;

 assicurare per il periodo vincolativo di 10 anni nel caso di interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione, esclusivamente la vendita di prodotti dell'azienda; cui ai

di rispettare gli impegni assunti dalla Ditta in oggetto in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalle misure in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei

di rispettare le disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n.1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19

del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato; di rispettare le quote di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come

previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1; tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza (nel caso di finanziamento per

garantire il rispetto della normativa in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;

tenere una contabilità agraria/fiscale della propria azienda secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

conservare i documenti giustificativi delle spese sostenute;

apporre e conservare per il periodo vincolativo (5/10 anni) un cartello (costo complessivo superiore a € 500.000,00) o targa (costo complessivo superiore a € 50.000,00) indelebile sui beni (immobili, macchinari ed attrezzature) oggetto di finanziamento, che contenga lo stemma dell'UE, quello del MIPAAF, e quello della Regione e riporti la seguente dicitura:

# "FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

L'Europa investe nelle zone rurali Contribuzione Pubblica con Fondi del

**PSR MOLISE 2007/2013** 

MISURA/E (inserire il tutto)

AZIENDA AGRICOLA (inserire il tutto) INIZIATIVA FINANZIATA (inserire il tutto);

rispetto della normativa per l'installazione di impianti per lo sviluppo di energie rinnovabili (fiell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento dalla Misura 1.2.1) come segue:

a) Il PSR prevede nell'ambito della Misura 121 la concessione di aiuti agli agricoltori per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica e/o termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse), ponendo quale condizione produzione copertura/soddisfacimento dei fabbisogni aziendali e nel limite di potenza di 1 MW. A tal fine quindi il beneficiario che intende ottenere l'aiuto, dovrà dimostrare, attraverso la produzione di adeguata documentazione (bollette dei consumi energetici ENEL, ecc) il fabbisogno annuale a regime in KW, al fine di dimostrare il dimensionamento produttivo (potenza nominale) dell'impianto che dovrà essere commisurato al suddetto fabbisogno. Non potrà dunque essere ritenuto ammissibile un impianto energetico da fonti rinnovabili che produce quantitativi di energia elettrica e/o termica eccedente il fabbisogno aziendale reale a regime. Si precisa che nel calcolo del fabbisogno energetico aziendale dovranno computarsi soltanto le strutture destinate alla produzione agricola (stalle, fienili, rimesse, serre ecc) essendo, per la misura 121, aiuti riservati ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, escludendo pertanto i consumi afferenti a strutture o locali adibiti ad altre attività o destinazioni (esempio agriturismo).

b) ENTITA' E INTENSITA' DEGLI AIUTI PREVISTI

Ai fini della modulazione dell'intensità dell'aiuto, si distinguono i seguenti casi:

Realizzazione di impianto fotovoltaico che beneficia delle tariffe incentivanti (conto energia). In questo caso in base a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 19.02.97, può essere cumulato un contributo (statale, regionale, comunitario) in conto capitale e/o in conto interessi fino al 20%. Nel caso di impianti di produzione

ire del

dicasi

onale -

azione

yvero :007 e

da per ınta a

nni; iine e

re del ionari degli 2

ato e D ed ulizia inque

iretto a dal

to di

come a sul ınaio

13 ari -

33 e

o di

ie e one.

6

di energia alimentati da biomasse (biogas, rifiuti biodegradabili, biomasse solide, ecc) la cumulabilità con la tariffa omnicomprensiva incentivante di aiuti statali, comunitari o regionali è elevata al 40% (art. 42, comma 8 della legge 99/2009). Quindi nel caso di aiuto richiesto, nell'ambito della misura 121 si può concedere un contributo massimo del 20% sulla spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici e del 40% per gli impianti alimentati a biomasse;

Per la realizzazione di impianti (fotovoltaici o da biomasse) che non beneficiano degli incentivi di cui al conto energia, l'intensità dell'aiuto è

commisurata a quella prevista dalla misura 121;

102.554,01 complessivo contributo accreditare il . IT85M0555015600000000455519 Istituto bancario Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.P.A. Filiale di Isernia così come commissionato dalla ditta Orlando Antonino con nota acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale - Area Seconda n. 0024326/12 del 04.10.2012;

Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle suddette prescrizioni, si fa

obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:

dal PSR Molise 2007/2013;

dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 111-112-114-1.2.1-132, pubblicate sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia:

dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;

L'inadempienza alle disposizioni dei bandi Misure 111-112-114-1.2.1-132 e a quelle precedentemente riferite, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;

l'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 si riserva sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento che non esponga a rischi, anche solo

potenziali, la Regione Molise;

di notificare il presente provvedimento al servizio di supporto alle attività del PSR Molise

2007/2013 e alla ditta interessata;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

di disporre la pubblicazione, del presente provvedimento sul B.U.R.M. e su sito web della

Regione Molise.

Il Direttore del Servizio Responsabile di Misura del PSR 2007/2013 Dr. Emidio V. Mastronardi

La presente copia è	conforme all'ori	ginale, comp	osto da n	. <u> </u> fo	gli, che è	conservato presso
questa Struttura.						
	4 NOV. 2012					
Campobasso,						¥

COUNTRY OF THE PARTY OF THE PAR

IL Direttore del Servizio/il Fudzionerio incaricato